

IL DIRIGENTE DELL'AREA SANITÀ VETERINARIA
E IGIENE DEGLI ALIMENTI
STEFANO BENEDETTI

DIREZIONE GENERALE

CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

Direttori Sanità animale

Direttori Igiene alimenti di origine animale

Direttori Igiene Allevamenti e Produzioni
Zootecniche

E, p.c. Direttori Dipartimenti di sanità pubblica
Aziende USL della Regione Emilia-Romagna

Commissario Straordinario alla Peste Suina
Africana

Ufficio 3 DGSA
Ministero della Salute

Direzione Generale Cura della persona, salute e
welfare

Direzione generale agricoltura, caccia e pesca
Regione Emilia-Romagna

Associazioni di categoria settore suinicolo

Ordine dei Medici Veterinari

Oggetto: PSA – Trasmissione Nota n. 0001188-03/12/2025-CSPSA-MDS-P ad oggetto
"Rafforzamento delle misure di biosicurezza negli allevamenti suinici semibradi per la prevenzione
della diffusione della Peste Suina Africana (PSA)"

Con la presente si trasmette la nota in oggetto chiedendo alle ACL:

- La puntuale verifica dei requisiti di biosicurezza di cui al Decreto 28 giugno 2022 e al Reg. UE 2023/594, Allegato III in tutti gli allevamenti di suidi semibradi commerciali presenti nelle Zone di restrizione I e II delle Province in restrizione di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena entro 30 giorni dall'ingresso in zona di restrizione e in tutti gli allevamenti di suidi semibradi commerciali presenti nei Comuni non in restrizione delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, entro il primo bimestre 2026. Nelle Province indenni gli allevamenti di suidi semibradi commerciali dovranno essere controllati tutti, almeno per i requisiti di cui al Decreto 28 giugno 2022, se non già valutati nel 2025, inserendoli nella programmazione 2026. Nelle zone in restrizione e nei Comuni indenni delle Province in restrizione di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena il mantenimento dei requisiti di biosicurezza rafforzata dovrà essere valutato secondo le tempistiche previste.
- La verifica di quanto previsto dal Manuale operativo I&R di cui al DM 7 marzo 2023 e s.m.i, 3.3.4 Tracciabilità dei suini, punto 6. rispetto all'obbligo di identificazione individuale e registrazione in BDN dei riproduttori presenti negli allevamenti semibradi;
- La verifica che gli operatori degli allevamenti di suidi semibradi effettuino entro 31.12.2025 l'allineamento e la certificazione degli insiemi al fine di aggiornare le consistenze;

- La chiusura/sospensione delle attività (tutte, non solo quelle con modalità di allevamento semibrado, compresi i familiari) che risultano a capi 0, senza movimentazioni, da almeno 24 mesi/12 mesi.

I suddetti controlli di biosicurezza dovranno essere registrati nel sistema informativo Classyfarm.it immediatamente e comunque entro 96 ore dall'esecuzione degli stessi.

Si chiede la massima scrupolosità nella valutazione delle recinzioni perimetrali e barriere fisiche, separazione tra zona sporca e zona pulita, gestione degli accessi, disinfezione di mezzi e attrezzature e corretta movimentazione degli animali.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 9 comma 2 dell'Ordinanza CSPSA n. 7/2025, nel caso sia accertato uno stato di carenza strutturale o gestionale dei requisiti di biosicurezza non sanabile entro un periodo massimo di 15 giorni l'ACL dispone il blocco ai fini dello svuotamento secondo un programma di macellazione o, in alternativa, di abbattimento. Nel caso in cui lo svuotamento venga effettuato tramite abbattimento degli animali non sarà dato seguito all'indennizzo ai sensi della legge n. 218/1988 a causa delle gravi carenze di biosicurezza riscontrate e non sanabili.

Cordiali saluti.

Stefano Benedetti

Allegato:

PSA – Nota n. 0001188-03/12/2025 ad oggetto "Rafforzamento delle misure di biosicurezza negli allevamenti suinicoli semibradi per la prevenzione della Peste Suina Africana (PSA)"

Referenti:

Cristina Liverani

cristina.liverani@regione.emilia-romagna.it

Simone Leo

Simone.leo@regione.emilia-romagna.it